IL SECOLO XIX

Data 07-12-2011
Pagina 48
Foglio 1 / 3

IL PROGETTO "VALORIZZA"

LA PAGELLA AI DOCENTI? FUNZIONA

Presentati oggi i risultati della sperimentazione: **giudizi unanimi** indicano i migliori insegnanti

DONATA BONOMETTI

CARO studente, cara famiglia, puoi indicare tre nomi di insegnanti meritevoli? Con una domandina semplice semplice, ma che dischiude un mondo di riconoscimento, stima e anche sentimento nei confronti di un prof fino a promuoverlo a pieni voti e a segnalarlo come il migliore della scuola, è nato il primo esperimento in Italia di valutazione degli insegnanti.

Argomento molto scabroso, proprio da noi, che ha fatto decapitare il ministro Luigi Berlinguer quando lo ha affrontato e contro il quale da sempre si schierano parte dei sindacalisti e parte degli insegnanti. Non famiglie e studenti, come dimostra la partecipazione compatta che ha portato alla premiazione degli insegnanti migliori. Come se non vedessero l'ora, genitori e studenti, di dire la loro su quel professore da "L'attimo fuggente" con un nome e un volto che ti porti dietro per tutta la vita. E che ogni scuola, da Scampia ai Parioli, dal Cep ad Albaro, comunque ha la fortuna di possedere.

La sperimentazione scientifica del ministero dell'istruzione si basa sul metodo della buona reputazione e dell'ottima fama di un insegnante. Vi hanno aderito volontariamente soltanto 33 scuole in Italia, Campania, Lombardia e soprattutto Piemonte, perché a primavera la contestazione all'ex ministro Gelmini era alle stelle e la disponibilità delle scuole quasi a zero.

Il ministero ha affidato all'associazione Trellle, presieduta da Attilio Oliva, e alla fondazione per la Scuola, guidata da Anna Maria Poggi, della Compagnia San Paolo, il compito di elaborare i dati della ricerca che si chiama "Valorizza". Oggi saranno presentati al neo-ministro Francesco Profumo, che si sa favorevole al potenziamento di un sistema nazionale di valutazione delle scuole. Interverranno Banca d'Italia e esperti dell'Ocse che, per inciso, ha già espresso un giudizio molto favorevole sul metodo: «Perché l'apprezzamento professionale intersoggettivo da parte dei membri di comunità non troppo allargate come sono le scuole è in genere molto attendibile».

Metodo semplice, poco costoso, ma efficace. E peraltro già formulato, per la prima volta, sei anni fa da Trellle in uno dei suoi quaderni di analisi sullo status della scuola.

Dunque, è andata così: un nucleo di valutazione, composto da due insegnanti eletti dal collegio dei docenti e dal preside, sceglie i colleghi meritevoli e si avvale anche delle risposte a questionari compilati da famiglie e studenti degli ultimi due anni delle secondarie superiore. La sorpresa è che i pareri incrociati, alla fine, coincidono in gran parte sui prescelti. «Mi sembra che il metodo affidato alla buona reputazione sia tutt'altro che arbitrario» spiega Oliva «perché le scelte sono figlie di un confronto di varie componenti scolastiche. Del resto tutti, in una scuola, sanno bene quali sono gli insegnanti più in gamba: dai bidelli ai nonni. Chi è già all'università, a sua volta, ricorda quelli particolarmente bravi. E chi deve iscrivere i figli a scuola se ne preoccupa come primo punto».

Ma chi sono gli insegnanti meritevoli? Purtroppo, l'età media è oltre i cinquant'anni. Il progetto Valorizza ha poi un altro obiettivo: divulgare il messaggio che, anche nel mondo dell'istruzione, per i meritevoli ci sono prospettive retributive, di carriera e di partecipazione al governo della scuola. Al momento, però, è difficile che il mestiere di insegnante attragga un laureato di grande qualità, perché in genere ha ben altre aspettative di guadagno.

Oliva ricorda che la Commissione Europea, nelle famose trenta domande al nostro governo di qualche settimana fa, ai punti 13 e 14 chiede che cosa intenda fare per le scuole inefficienti e difficili e, allo stesso tempo, come intenda comportarsi verso gli insegnanti meritevoli. Il metodo "Valorizza" risponde proprio a questa seconda domanda «per superare l'iniquo egualitarismo delle remunerazioni di ottocentomila insegnanti che non sono tutti uguali» aggiunge ancora Oliva.

Il rapporto di Trellle e della Fondazione per la scuola suggerisce che "Valorizza" vada a regime in modo graduale e progressivo, offrendolo come opportunità solo a scuole che vogliano adottarlo. Il suo consolidamento in tanti istituti, infatti, pog-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

gia su dirigenti scolastici capaci di una vera leadership educativa e che godano di fiducia e legittimità fra gli insegnanti. Non dimenticando che molti, fino a che non si conclude il concorso, hanno sulle spalle la responsabilità di almeno due scuole.

Cosa propone il rapporto delle fondazioni sui futuri guadagni degli insegnanti meritevoli? Di riconoscere almeno due mensilità extra per tre anni consecutivi al 20% degli insegnanti di ogni scuola. Le statistiche dicono che ci sono.Insomma funziona.

bonometti@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIUDIZI INCROCIATI

Presidi, colleghi, studenti e famiglie hanno espresso le loro opinioni in un questionario

LE TRENTA DOMANDE

L'Europa ha chiesto all'Italia come premierà o bacchetterà i suoi istituti

Ecco come sono stati valutati

3
le regioni: Piemonte, Lombardia e Campania

33
le scuole di vario ordine e grado coinvolte

1+2
le domande poste alle famiglie e agli studenti

IL MECCANISMO

1 In ogni scuola è stato individuato un nucleo di valutazione formato dal preside e da due insegnanti

2 Alle famiglie e agli studenti è stato chiesto di indicare tre docenti meritevoli

3 Il nucleo ha stilato una propria lista di candidati

4 Le liste sono state confrontate

5 Sono stati scelti i docenti che comparivano in almeno due delle liste

6 Agli insegnanti individuati è stato datoun riconoscimento (una mensilità di retribuzione)

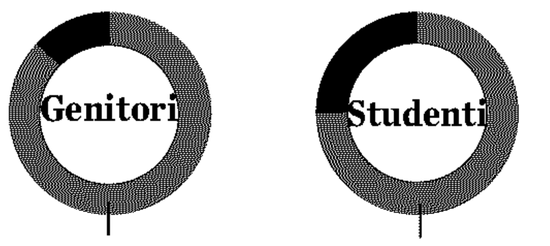
LE DOMANDE

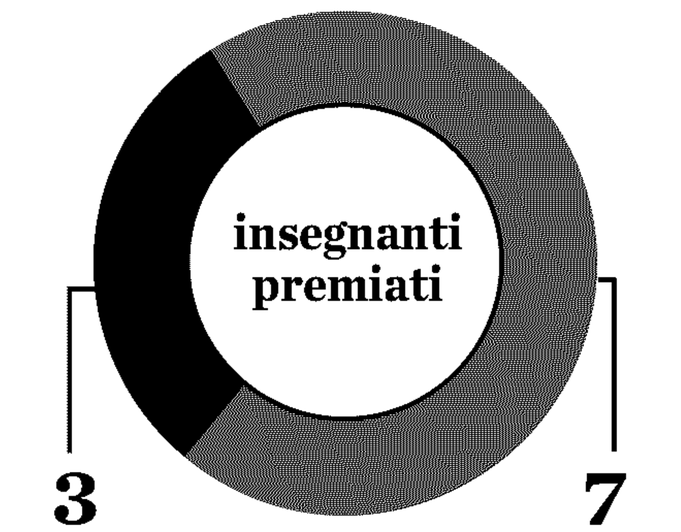
A priori:
"Indichi tre nomi di insegnanti meritevoli"

A posteriori:
(per validare il metodo):
"Tra i premiati quanti non avrebbero dovuto ricevere il premio?"
"Tra i non premiati quanti avrebbero dovuto riceverlo?"

I risultati:
1.000 docenti nominati
300 insegnanti premiati
2 premiati su **3** hanno avuto un giudizio positivo nelle tre componenti

VALUTAZIONE FINALE
Concordano:

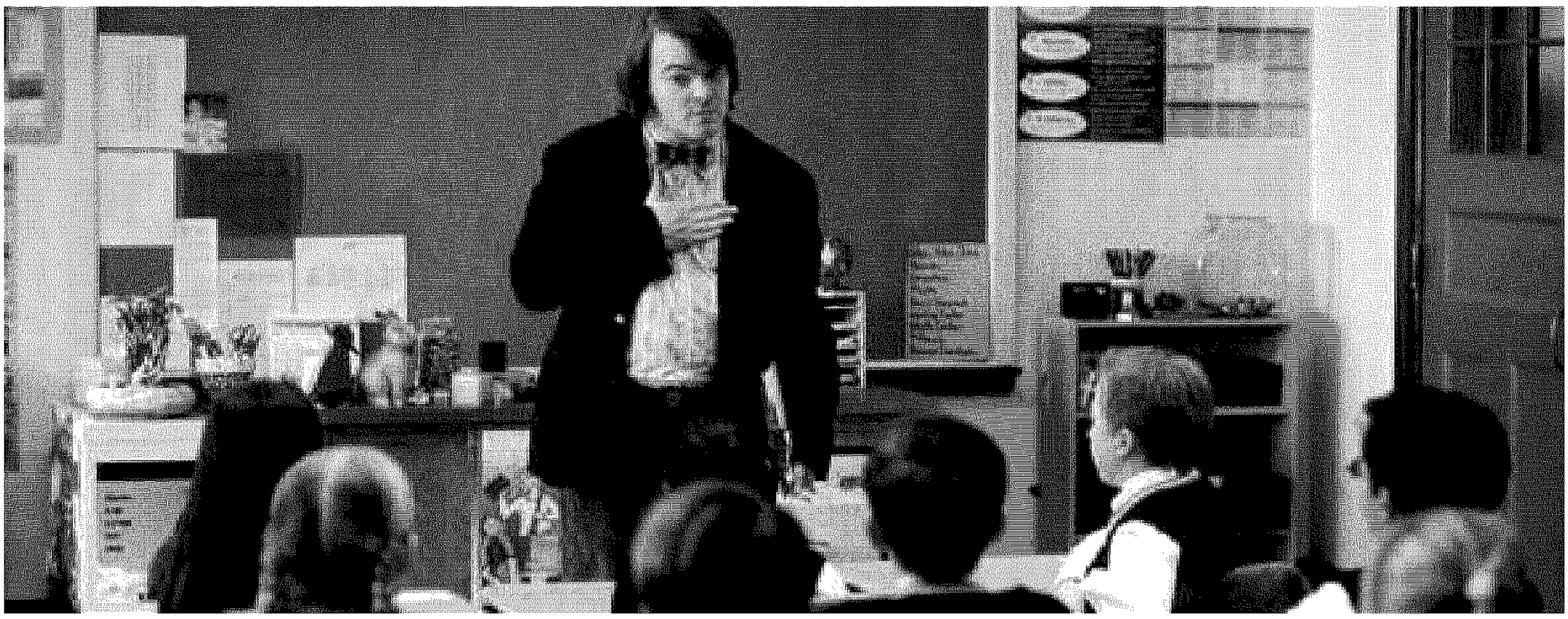




Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL SECOLO XIX

Data 07-12-2011
Pagina 48
Foglio 3 / 3



Jack Black, in "The School of Rock", è un chitarrista che si improvvisa insegnante. Contagerà con la sua passione musicale tutta la classe

Così si insegna al cinema

MONALISA SMILE
Julia Roberts insegna storia dell'arte in una scuola femminile. Cambierà la mentalità alle sue allieve

L'ATTIMO FUGGENTE
Robin Williams è il professor John Keating: i suoi allievi impareranno ad amare la poesia, l'arte e la vita

FREEDOM WRITERS
Hilary Swank è Erin, professoressa in una scuola difficile. Aiuterà i suoi ragazzi a uscire dal giogo delle gang

PENSIERI PERICOLOSI
Michelle Pfeiffer infonde fiducia negli alunni di un liceo di Palo Alto e li strappa alla delinquenza

LA CLASSE
La storia di François Bégaudeau, insegnante in una scuola francese. Il suo metodo incontra grandi difficoltà

CE DON GIOVANNI: MONTI E MINISTRI ALLA SCALA CON NAPOLITANO

I PROGETTI VA ORZZA

LA PAGELLA AI DOCENTI? FUNZIONA

Presentati oggi i risultati della sperimentazione: giudizi anonimi indicano i migliori insegnanti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.